
Premiazione prof. Salvatore Soresi

Al prof. Salvatore Soresi, nel corso dei lavori dell'International Conference *"Life Design and Career Counseling: Building hope and resilience"*, svoltasi presso l'Università di Padova il 20, 21 e 22 Giugno, è stato assegnato un prestigioso premio da parte dell'European Society for Vocational Designing and Career Counseling.

La Conferenza ha visto riuniti a Padova oltre 700 studiosi provenienti da ogni parte del mondo che nel corso dei dibattiti si sono trovati d'accordo nel ritenere che in epoche di marcata incertezza, come quelle che stiamo attraversando, anche i modelli teorici e le pratiche professionali di coloro che si occupano di scelte e di progettazioni professionali debbono radicalmente cambiare ed occuparsi in prima istanza della promozione del benessere e della qualità della vita delle persone maggiormente esposte agli effetti deleteri che la crisi sta provocando in diverse parti del mondo.

In tutto questo, ha ricordato nel corso della cerimonia di apertura il prof. Bolognani, che ha portato il saluto dell'Ateneo di Padova ai congressisti, a farne le spese sono soprattutto coloro che per ragioni socioeconomiche vivono ai margini delle nostre società e, in particolare, le nuove generazioni che sembrano nutrire poche certezze, molte paure ed intense preoccupazioni nei confronti di un futuro che, decisamente, non è più quello di una volta, non è più ricco di promesse e di prospettive attraenti.

In epoche come queste, è stato sottolineato dal prof. Soresi e dal prof. Milanesi, siamo tutti chiamati a fare la nostra parte: i politici in primo luogo, ma anche coloro che si occupano di lavoro, di mercato, di servizi sociali, di promozione del benessere, così quei professionisti, come quelli riuniti a Padova, che si occupano di aiutare le persone a scegliere e a progettare il loro futuro perché... se il futuro non è più quello di una volta, se c'è la crisi del lavoro... è in crisi anche il lavoro di coloro che, nelle università, come nei centri per l'impiego e nelle scuole, si occupano di futuro e di occupazione.



Cerimonia di apertura del convegno: il prof. Bognani porta il saluto dell'Ateneo di Padova. Sul tavolo della presidenza, da sinistra: la prof.ssa Laura Nota, il prof. Vincenzo Milanese, il prof. Salvatore Soresi, il prof. Mark Savickas e il prof. Jean-Pierre Dauwalder.

Nel corso dei lavori della Conferenza si è tenuta anche l'Assemblea generale dell'*European Society for Vocational Designing and Career Counseling* a cui hanno partecipato, in qualità di ospiti, i presidenti delle più importanti Associazioni internazionali che si occupano di orientamento e di counseling (il Network for Innovation in Career Guidance and Counseling in Europe, che riunisce 46 università europee, tra le quali Padova per l'Italia, la Society of Vocational Psychology dell'American Psychology Association, The Italian American Psychology Assembly, l'American Counseling Association, ecc.). Nel corso della stessa, all'unanimità, è stato attribuito al Prof. Salvatore Soresi dell'Università di Padova un prestigioso riconoscimento per il lavoro svolto nell'ambito dell'integrazione scolastica e sociale delle persone con disabilità e dell'orientamento professionale in costante collaborazione con colleghi di tutto il mondo. Il prof. Jean-Pierre Dauwalder dell'Università di Losanna e Presidente dell'*European Society for Vocational Designing and Career Counseling*, nel motivare il premio, ha ricordato i contributi che il prof. Soresi ha fornito nei diversi contesti internazionali in cui si è trovato coinvolto, proponendo nuovi modelli di analisi e nuovi strumenti operativi.

Il prof. Dauwalder ha ricordato infine che il prof. Soresi ha fatto nascere a Padova, presso il Laboratorio Larios, diretto dalla prof.ssa Laura Nota, l'*International Hope Research Team* che riunisce ricercatori di diverse università italiane e straniere interessati allo studio della speranza.



Il Presidente dell'*European Society for Vocational Designing and Career Counseling*, prof. Jean-Pierre Dauwalder, consegna il premio al Prof. Salvatore Soresi.

Il prof. Soresi dopo aver ricevuto il premio ha ricordato che *“l’International Hope Research Team ha fatto proprio il motto di Agostino d’Ippona, in quanto ci è sembrato particolarmente adatto ai temi di studio che ci interessano, ma anche ai tempi che stiamo attraversando: ‘La speranza ha due bellissimi figli: lo sdegno e il coraggio. Il primo per come vanno le cose, il secondo per cambiarle’. Questo, in fin di conti, è stato anche il motivo per cui è stata organizzata questa Conferenza, nel corso della quale si è ribadito che non possiamo più tollerare le ingiustizie e le cose fatte male, da un lato, e che, dall’altro, dobbiamo sostenere il coraggio di tutti coloro, noi compresi, che cercano di cambiarle.”*